

Quando leggerete questo numero l'Italia starà per entrare (o sarà da poco entrata) nella cosiddetta « Fase due », quella che con tutta la prudenza del caso permetterà una progressiva riappropriazione, per tutti noi, di abitudini e diritti: di lavorare, di spostarsi, di socializzare. Anche chiese, hotel e ristoranti – tutti luoghi di aggregazione, pur tra loro opposti – vedranno un allentamento dei divieti, in modalità e date che, al momento di scrivere, non sono ancora certe: lo sport e soprattutto il calcio, intanto, con la potenza di *lobbying* che possiede, sgomita per far ripartire la giostra. Tutto, tranne lo spettacolo dal vivo, per cui giungono terribili segnali che variano dall'assenza di risposte a un « se ne parla nel 2021 ». Sarebbe qualcosa di tragico e, per gran parte della filiera produttiva dell'industria culturale – dai grandi artisti alle migliaia di nomi meno famosi, e poi tecnici, attrezzisti, uffici stampa, riviste come la nostra – una più o meno sicura campana a morto: se – secondo la nota e ormai storica frase degli economisti della cultura Baumol e Bowen – per lo spettacolo dal vivo *crisis is a way of life*, questa volta sarebbe praticamente certa una desertificazione mai conosciuta dopo la Seconda Guerra mondiale, cui sopravviverebbero forse solo le Fondazioni liriche e qualche Ico. Per questo motivo **MUSICA** insieme alle altre riviste italiane di settore ha portato avanti una petizione al Presidente del Consiglio (la potete leggere a pag. 69), e sottoscritta da alcuni dei maggiori artisti di questo Paese perché, assieme a hotel e ristoranti, sia consentita una parziale riapertura dello spettacolo dal vivo con le medesime norme di sicurezza e distanziamento sociale.

Chiedo a tutti voi lettori di firmarla sul sito change.org (troverete i dettagli sul nostro sito e sui nostri social), di condividerla e di farla firmare a chiunque conosciate: ne va della sopravvivenza di un intero sistema.

Parallelamente, non cessa l'impegno di tutti noi per far arrivare in edicola la nostra rivista, con minime modifiche (le poche pagine in meno sono naturalmente dovute all'assenza di opere e concerti da recensire): rinunciando a informarvi sulla triste litania di cancellazioni di festival estivi (sono tutti annullati o quantomeno in bilico), ci troviamo a dover « ribaltare » articoli e interviste già pronte, per le nuove contingenze. Ma, oltre a continuare l'omaggio a Beethoven con un articolo che lo vede analizzato dal punto di vista di Wagner, vado molto orgoglioso degli altri due grandi approfondimenti di questo mese: l'intervista ad Eleonora Buratto, non più una promessa ma un talento su cui fare affidamento per tanti anni sia nel repertorio più consueto da lirico e lirico spinto che in sfide inconsuete per un'italiana (la *Rusalka* che avrebbe dovuto cantare a giugno in Olanda) e il grande speciale su quello che, per molti versi, può essere considerato come il maggior compositore italiano del Dopoguerra. Parlo naturalmente di Bruno Maderna, nato proprio cent'anni fa, che esaminiamo nella sua doppia veste – l'una inscindibile dall'altra – di compositore e direttore d'orchestra. Più che mai, sostenete **MUSICA** comprandola e facendola comprare: insieme ce la faremo. Ne sono certo.



Nicola Cattò

CANTANTI

« Pel piacer di porle in lista »: **32**
incontro con Eleonora Buratto
 di Nicola Cattò

MADERNA 1920-2020

Bruno Maderna, 40
o dell'avanguardia gentile:
il direttore d'orchestra
 di Giuseppe Rossi

« Virtute e conoscenza »: **47**
il Maderna compositore
 di Ettore Napoli

OPERA

Traduzione-tradimento: 55
Pelléas in italiano
 di Ettore Napoli

LUDWIG VAN BEETHOVEN

« Credo in Dio, in Mozart, **60**
 in Beethoven... »: **la musica**
di Beethoven secondo Wagner
 di Adele Boghetich

RUBRICHE

4 Editoriale

6 Indice delle recensioni

8 Attualità
14 **Intervista a Salvatore dell'Isola**

20 **Dolci sinfonie** di Roberto Saluzzi

24 **Lectures musicali**

27 **Sulle spalle dei giganti**
Beethoven 250: una discografia in vinile
 di Riccardo Cassani

66 **Note a margine** di Davide Ielmini

68  **I dischi 5 stelle del mese**

70 **Le recensioni di MUSICA**
78 **Guido Cantelli. The complete Warner recordings**
92 **Intervista a Ottavio Dantone**

111 **Abbonamenti**

I nostri collaboratori: Emanuele Amoroso, Michael Aspinall, Andrea Bambace, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Adele Boghetich, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Gabriele Cesaretti, Mario Chiodetti, Luca Ciammarughi, Alberto Cima, Benedetto Ciranna, Paolo di Felice, Lorenzo Fiorito, Matteo Galzigna, Massimiliano Génot, Gianni Gori, Stephen Hastings, Davide Ielmini, Francesco Lora, Dario Miozzi, Maurizio Modugno, Gabriele Moroni, Ettore Napoli, Aldo Nicastro, Stefano Pagliantini, Giuseppe Pennisi, Bernardo Pieri, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Mirko Schipilliti, Luca Segalla, Marco Testa, Alessandro Tommasi, Davide Toschi, Lorenzo Tozzi, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini, Alessandro Zignani

direttore responsabile: **Nicola Cattò**

redazione, direzione, amministrazione, abbonamenti, pubblicità:

MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

www.rivistamusica.com - e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:

MEPE Distribuzione Editoriale

Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337 - reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005

spedizione in abbonamento postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013 -

info@zecchini.com - www.zecchini.com

prestampa: **Datacompos srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

stampa: **Reggiani Arti Grafiche srl** - Brezzo di Bedero (Va)

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Crediti foto: Dario Acosta (copertina Buratto, 32, 35, 38), Rudy Amisano/Teatro alla Scala (12), Archivio rivista MUSICA (10, 13, 16, 18, 27-31, 40, 44-45, 49-50, 56, 60-65, 79, 84), Antoni Bofill (34), Silvano Carroli (17), Dean Chalkley (66), Casa Ricordi, Milano (43), Agostino Criscuolo (14), Decca/Lauterwasser (90), Alain Hanel/OMC (8), Hans Kenner (46), Michele Monasta/Teatro del Maggio Fiorentino (55), Giulia Papeti (93), Roberto Saluzzi (20-21), Ashley Taylor (36), Teatro alla Scala (58), Heinz Weissenstein (53)

USA IL CODICE QR PER VISITARE IL SITO WEB DI MUSICA

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito <http://www.mobile-barcode.com/qr-code-software>. Collegati al sito di MUSICA per le novità e abbonati in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono o dal tuo tablet. www.rivistamusica.com

